

BEATA MARIA MANCINI

VEDOVA E MONACA

30 gennaio - SC memoria facoltativa



Caterina Bonacini (Pisa, c. 1355 - 1431), rimasta vedova e perduti i due figli, passò a seconde nozze; ma a venticinque anni rimase ancora vedova e perse altri sei figli. Affranta, si ritirò nel nascondimento della sua casa dedicandosi ad opere di carità. L'intervento di santa Caterina da Siena la indusse a consacrarsi a Dio, prima nel Terz'Ordine della Penitenza, poi nel monastero di Santa Croce, con il nome di Maria. Assecondata da fervorose consorelle, riportò con l'esempio le monache del Second'Ordine all'osservanza della Regola. Si trasferì nel nuovo monastero di San Domenico insieme alla beata Chiara Gambacorta e vi rimase fino alla morte. È sepolta a Pisa nella chiesa del monastero di San Domenico. Pio IX ne confermò il culto (1855).

Comune dei santi e delle sante [per i religiosi].

COLLETTA

O Padre, dispensatore di ogni grazia
e consolatore degli afflitti,
che hai reso forte la beata Maria
con una ammirabile pazienza
e una invincibile costanza nelle avversità della vita,
per sua intercessione
concedici di camminare nella fede
lungo i molti sentieri della vita,
aderendo con cuore sincero alla tua volontà.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.